

“Al tempo del Coronavirus”
Caro diario.....



I ragazzi e le ragazze delle seconde D e E
Scuola Secondaria di I grado di Usellus
Anno scolastico 2019/20

Una raccolta di pensieri che nasce durante
l'allontanamento imprevisto dalle nostre rumorose e
amate e, qualche volta, odiate aule!!!

Un diario che ci racconta nei momenti di rabbia, di
paura, di silenzio, isolamento ma anche di gratitudine
e speranza.

Dopo aver selezionato alcune parti delle nostre
numerose pagine , le vogliamo condividere perché
abbiamo avuto la forza e il coraggio di raccontarci in
un periodo che ricorderemo a lungo.

Il Diario si chiude con le foto dei nostri attimi di
spensieratezza , di condivisione, di leggerezza e
perché no,....di FELICITA' perché “ Al tempo del
corona virus” c'è anche tutto questo!!!!!!

Viva la vita!!!

Caro diario...

30 Marzo 2020

Che tristezza!!! La presenza del virus ci ha cambiato la vita . Non posso più andare a scuola di calcio , non posso più frequentare i miei amici e neanche andare in chiesa, perché hanno chiuso pure quella . Le giornate sono lunghe e le trascorro chiuso a casa facendo i compiti e giocando con la play station con mio fratello, quando è libero dal lavoro. Ogni giorno sento mia sorella che mi racconta ciò che accade a Londra , anche lì ,il Covid 19 sta facendo numerose vittime. Non vedo l'ora che questo brutto periodo finisca e che si torni alla normalità

Federico

1 Aprile 2020

Essere isolato per me è sentirsi come un carcerato che è in prigione senza aver fatto niente. Spesso mi arrabbio e penso a come è bello essere liberi: andare in giro con gli amici, uscire in bicicletta, ma soprattutto andare dai tuoi cari o vedere il mio cavallo che ora è diventata mamma. Ma poi lo vedi anche in un'altra ottica e capisci che questo isolamento ci concede il tempo per pensare e apprezzare tutto quello che abbiamo in casa : l'importanza del rapporto che hai con i tuoi, soprattutto con la mamma che sta a casa perché papà lavora e torna alla sera tardi.

Nicola P.

1 Aprile 2020

Io ,a differenza di tanti altri, non mi sento solo in questi giorni perché quando i miei genitori non sono a casa, sto con mio fratello e con lui la noia non è mai un problema! Inoltre tramite la tecnologia ,a volte mi sento con qualcuno e ci divertiamo assieme. Comunque so che le persone sole e depresse non potranno leggere quello che sto per scrivere, pero' è davvero importante quindi lo scriverò' lo stesso:

“voi non rinnegate il mondo per le cose brutte e non isolatevi ulteriormente .Le cose che stanno accadendo vi faranno maturare e magari in un futuro non lontano proverete a sentirvi positivi e fiduciosi”

Nicola C.

10 Aprile 2020

Oggi stavo riflettendo sulla parola , solitudine, chissà quante persone hanno vissuto un periodo in cui questa parola è diventata così frequente e odiata. Io in questi giorni mi sento tanto sola, mi manca uscire, stare all'area aperta con le mie amiche, ma soprattutto mi manca comunicare, scherzare e ridere con loro non utilizzando le video chiamate, ma incontrandoci in piazza.

Aurora

31 Marzo 2020

Caro diario, per me la solitudine è qualcosa di nuovo perché fino a questo momento non l'avevo mai vissuta. La parola solitudine inizialmente mi faceva pensare a qualcosa di non troppo bello e neanche di così tanto brutto. Ora, che la stiamo vivendo un pò tutti ,mi rendo conto che se da un lato è bello rimanere a casa con la famiglia, dall'altro lato è brutto perché sei sola senza amici. In questo periodo prevale l'aspetto negativo.

Eleonora

30 Marzo 2020

Mi sento sola.. perché non vedo nessuno al di fuori di questa casa, da quando hanno chiuso le scuole ho visto solo mamma e papà...con le mie amiche ci sentiamo per telefono...ma non è la stessa cosa. mi mancano tutti in questo periodo...e vorrei tanto tornare a scuola, anche perché fare i compiti in questo modo è più difficile.

Giulia

1 Aprile 2020

Sono passati già 26 giorni e mi sento triste perché mi sento solo. Per me l'isolamento significa: non potersi confrontare con nessuno, non poter vedere i miei amici e nemmeno i miei parenti che mi mancano tanto. Chissà quando, e se tutto tornerà come prima.

Daniele

1 Aprile 2020

Ora mi rendo conto che non è così semplice. devo ammettere che nonostante io stia con la mia famiglia mi sento sola. proprio per questo tendo molto a messaggiare con le mie amiche e a fare video chiamate...sento la loro mancanza.

Eleonora

3 Aprile 2020

Caro diario, in questi giorni ho tanto tempo per scriverti, ma poche sono le avventure da raccontare. Sono sola e per quanto ne sappia, le tecnologie di oggi non aiutano come pensavo, cioè, e' bello vedere i propri amici attraverso uno schermo ma non e' la stessa cosa. Pensavo che una video chiamata potesse far provare le stesse emozioni di quando ci si vede realmente, ma mi sbagliavo. Più' i giorni passano e più' mi sento sola, ma soprattutto annoiata, perché' per me solitudine e' sinonimo di noia.

Federica

29 Marzo 2020

Per me l'isolamento è una parola bruttissima perché mi ricorda la prigione, come se fossi chiusa in una piccola stanza. Non ne posso più!!!!Solo i nostri genitori possono uscire a fare la spesa e lo fanno raramente. Io non posso vedere i miei amici, i miei parenti.

Ilaria

31 Marzo 2020

Questa situazione col passare dei giorni ho iniziato a detestarla. A dirla tutta inizialmente ero anche contento che le scuole chiudessero, poi ho iniziato a rendermi conto di quanto questa situazione sia grave e pericolosa. Al tg hanno detto che forse non si rientra a scuola, sai non pensavo potesse mai succedere, ma sono veramente dispiaciuto per questo e inizio a sentirmi solo.

Tommaso

18 Aprile 2020

In questo periodo non ci sono momenti belli. ci sono solo molti momenti negativi. l'isolamento ci impedisce di fare tante cose belle , per esempio, poter uscire, andare a scuola, praticare sport ecc...

Matteo

10 Marzo 2020

Caro diario sono trascorsi già cinque giorni, da quando è chiusa la scuola. le mie giornate sono cambiate e l'isolamento e il distacco da tutti inizia a farsi sentire e questo non mi piace.

Federica

3 Marzo 2020

In questo periodo mi sento un pò sola anche se sono con la mia famiglia. Mi manca uscire con i miei amici nelle giornate di sole. Non si può uscire da casa o incontrare qualcuno., ma stare in "isolamento è l'unico modo per evitare che contagi aumentano giorno dopo giorno

Aurora

3 Marzo 2020

La mia quotidianità ha subito dei cambiamenti: adesso non si va più a scuola perchè si creano assembramenti in uno spazio piccolo. Il governo ci ha dato delle regole, ma molte persone le infrangono.

Nicolò

31 Marzo 2020

Oggi, caro diario, parliamo di isolamento. L'isolamento è una condizione bruttissima per i miei gusti, perché stare soli non è bello. Adesso che siamo in quarantena per colpa del Coronavirus è ancora peggio. Tutti gli studenti delle scuole italiane, dalle elementari alle superiori, quando hanno saputo della chiusura delle scuole hanno urlato di gioia (compresa io) ma dopo un mese senza le uscite e senza gli amici, tutti preghiamo di ritornarci.

Elisabetta

3 Aprile 2020

Io, l'isolamento lo sto vivendo male, perché non vedo le persone a cui voglio bene, ma, per fortuna, ho chi mi fa compagnia. Infatti abbiamo finalmente preso un cagnolino, Kayla , che aspettavamo tanto. Il suo essere giocherellona ci riempie le giornate, anche se è molto biricchina e combina tanti guai. Un motivo perché sono triste è che non posso vedere il mio cavallo, For ever. Lui sta benissimo al maneggio, ma mi manca.

Silvia

4 Aprile 2020

A me, lo stare a casa senza poter uscire, provoca degli sbalzi d'umore!! Sapere che molte persone meno fortunate di me sentono ancora di più questo peso dello stare isolati e soli, mi rattrista ancora di più. infatti io ho la fortuna e la possibilità di vivere questa situazione in compagnia della mia famiglia. L'isolamento è un brutto nemico che, in questo periodo, ognuno di noi si trova costretto ad affrontare.

Melissa

5 Marzo 2020

Dobbiamo pensare che se oggi stiamo a casa, saremo sempre più vicini a vedere "la luce in fondo al tunnel"; Certo, ne sono convinta che se ne usciremo da questo brutto momento anche se la paura rimarrà sempre, ma potremo dire "ce l'abbiamo fatta". Dobbiamo solo pensare che è per il nostro bene che dobbiamo restare a casa.

Angelica

08 Marzo 2020

Ci è stato detto di non uscire di casa da quando è iniziata questa emergenza sanitaria. Siamo tutti soli e un pò mi dispiace perchè non vedo i miei cugini, mia nonna, mi mancano le nostre passeggiate a piedi per la montagna, le uscite del sabato sera e soprattutto mi mancano i miei compagni e le mie e i miei prof.

Susanna

26 Marzo 2020

in questi giorni non so veramente cosa fare, cosa pensare. Mi chiedo se ha senso fare qualcosa e di pensare a qualcosa. Piano piano la quarantena mi affatica sempre di più, non fisicamente, ma mentalmente. Sono stanca di stare sempre nel cerchio che delimita la mia casa. Sono stanca di non poter più uscire e di non poter vedere i miei amici e altre persone che non siano i miei familiari. Però penso che io sono molto più fortunata di alcune persone perchè ho tanti spazi a disposizione.

Lara

31 Marzo 2020

Ormai è già 20 giorni che rimaniamo a casa e che non possiamo uscire. Inizialmente, quando stavamo a casa e si poteva ancora uscire ero felice ma ora che la situazione si sta aggravando sto cominciando a capire che si tratta di una cosa seria e ho moltissima paura.

Samuele

Caro Diario...

19 Aprile 2020

In questo momento sono molto arrabbiato e triste per questa situazione che stiamo vivendo. Il 12 aprile era Pasqua e al tg hanno parlato che a Palermo, su un tetto, un gruppo di persone si è riunito per fare una mega grigliata, infrangendo le direttive del presidente Conte. Mi sono arrabbiato moltissimo perché le persone che hanno questi comportamenti mettono a rischio la propria vita ma soprattutto quella degli altri.

Daniele

18 Aprile 2020

Ci sono tantissimi motivi per essere arrabbiati in questo periodo, ma la cosa che più mi fa rabbia è che a causa di questa situazione, non posso andare a scuola, praticare lo sport, non posso vedere i miei amici e i miei parenti tutti i giorni, stare assieme e scherzare, come facevamo prima.

Matteo

19 Aprile 2020

Nonostante questa situazione non stia migliorando c'è ancora gente che pensa "se esco non sarò di certo io a fare la differenza". Mi fa rabbia pensare a queste persone che non hanno ancora capito che è importante rimanere a casa. Se tutte le persone ragionassero così credo, che questa situazione peggiorerebbe ancora di più.

Eleonora S.

17 Aprile 2020

Finalmente ci risentiamo, caro diario e oggi sono qui per parlarti della mia rabbia. Sono chiuso in casa in quarantena, senza fare nulla di interessante o di divertente come giocare a calcio. Sono proprio arrabbiato e non vedo a breve cambiamenti.

Tommaso

16 Aprile 2020

La rabbia in questo periodo a mio parere deve essere sfogata , ma in maniera diversa da come sta succedendo . Molti la rabbia la sfogano sulle persone sbagliate, ad esempio su Conte e su gli altri politici. Conte, a parer mio, sta facendo di tutto per non farci ammalare e secondo me è importante ascoltarlo non solo per noi stessi , ma anche per i nostri cari. Secondo me la rabbia sfogata su chi sta cercando di proteggere la vita , non permettendoci più di uscire è sbagliata!!! La rabbia la dovremo provare per l'arrivo del Covid-19 , la vera causa dei nostri dolori e allora questo sentimento sarebbe più giustificato .

Nicola C.

18 Aprile 2020

Oggi mi sono alzato un po' così , un pò strano , molto arrabbiato .
Ma vi sembra giusto rimanere chiusi in casa ?
Non possiamo uscire e quando usciremo ci dovremo mettere la mascherina e i guanti . Sicuramente sarà una estate diversa e brutta .
Chissà se potrò andare in piscina o sarà vietato anche quella .
Chissà se potrò tornare a giocare in piazzetta con i miei amici .
Chissà se torneremo a scuola o dovremo fare lezione online
Non abbiamo più certezze di niente

Federico

13 Aprile 2020

Oggi è il giorno di pasquetta e io mi sono alzato con una rabbia dentro . Sono rinchiuso a casa e non posso uscire. Sono più di un mese che non esco , a parte in giardino e solo quando il tempo lo permette.
Ripenso con nostalgia all' anno scorso, in questo periodo, per pasquetta. come era stato bello passare l' intera giornata in campagna con i miei amici di Assolo. Ci siamo divertiti tantissimo a cucinare il pranzo e fare un bel giro sotto la Giara. Quello che mi fa più rabbia è che questa pandemia ha stravolto il nostro modo di vivere e io non ero pronto a questo stravolgimento.

Nicola P.

19 Aprile 2020

La rabbia che provo è perché noi ci siamo ritrovati in questa situazione dal nulla, senza averne colpa, so che nessuno ha colpa, ma mi rendo conto della mia situazione. Mi sono ritrovata dal nulla chiusa a casa per più di un mese. So bene che molte persone stanno soffrendo molto più di me, ma c'è anche chi all'inizio dell'epidemia non ha rispettato le regole e questo è uno dei motivi per cui in Italia ci sono stati così tanti contagi. Che rabbia!!!!

Chiara

19 Aprile 2020

Per me la rabbia è qualcosa di molto fastidioso, primo, perché non la so gestire e in secondo luogo perché se mi arrabbio non riesco a fare nulla, nel senso che voglio starmene per i fatti miei e non parlare più con nessuno. In questi momenti infatti, una cosa che devo imparare a fare è soprattutto gestire la rabbia perché le altre emozioni bene o male le so gestire. Ma questa sensazione credo l'abbiano vissuta quasi tutti ...

Eleonora O.

18 Aprile 2020

Sono sempre più arrabbiata, non esco di casa da un mese e non ne posso più! Sono stanca di stare rinchiusa in casa, non vedere i miei nonni e non poterli abbracciare. Sono arrabbiatissima e a casa ci devo rimanere per forza, ma fortunatamente ho un giardino grande.

Ilaria

19 Aprile 2020

Fa bene a volte avere un diario...perché ti aiuta a sfogarti... e poi sei sicura che non va a dire i tuoi segreti a tutti.. In questo periodo sono molto arrabbiata e litigo spesso con i miei genitori. Da questa esperienza ho capito che li voglio bene ovviamente, ma non posso sopportarli per tutto questo tempo..Ho bisogno anch'io di tranquillità. Infatti ora ti scrivo con tanta rabbia dentro... So però che la rabbia per fortuna sta sparendo, piano piano ma sparisce.

Giulia

18 Aprile 2020

Caro diario, oggi e' sabato, e come tutti i sabati in quarantena non ho tanto da fare, e quindi i pensieri prendono il controllo della mia mente, ed in questo periodo a cosa posso pensare oltre a il Covid? E ragionando molto su questa situazione ho capito che a differenza di molti in questo periodo, io non sto provando rabbia.

Sinceramente io non capisco perchè le persone si arrabbino, cioè è una situazione fuori dal comune e siamo stati presi tutti alla sprovvista, ma non capisco cosa c'entra la rabbia in tutto questo, persino io non lo capisco, che sono una persona per nulla paziente. Riconosco che non e' semplice stare in casa per molto tempo, ma per quanto mi riguarda, non sto provando rabbia in questi giorni, e sono abbastanza soddisfatta di questo.

Federica S.

16 Aprile 2020

In questo momento sono molto arrabbiata perchè non posso uscire di casa anche se ci sono molte persone che un giardino non ce l'hanno e devono restare rinchiusi nelle loro abitazioni . Purtroppo non posso vedere i miei compagni , i miei professori e soprattutto i miei parenti. Quest'anno senz'altro non potrò andare a casa di mia zia in Piemonte .In questi momenti mi sento come una tigre in gabbia , ma per fortuna io posso controllare la mia rabbia

Federica A.

19 Aprile 2020

Oggi non ho fatto niente, ma proprio niente.

In tutta la mattinata sono stata al telefono, che poi "mattinata" è un parolone, diciamo che sono stata al telefono fino alle 5 e un quarto di pomeriggio
Vuoi sapere cosa stavo facendo? beh quello che fanno tutti messaggiavo con i miei amici e ho fatto una videochiamata con loro.

...beh ma c'era da aspettarselo, cos'altro dovrei fare in questa quarantena??????

Allora ho pensato se adesso potessi uscire, starei al parco con le mie amiche e quindi ora mi sento molto arrabbiata!

Aurora

21 Aprile 2020

Mi fa arrabbiare che tu, in silenzio, hai rubato la nostra normalità. Da quando sei arrivato non si esce più di casa e non si va più a scuola. Per colpa tua si muore soli, lontano da casa e dalla propria famiglia.

Stefano

24 Aprile 2020

Le giornate sono sempre uguali, per fortuna il telegiornale dice che il numero di casi positivi sta scendendo e si inizia a vedere un miglioramento. Io sono un pochino arrabbiata, se così si può dire, vorrei riuscire, andare al bar a fare merenda con le mie amiche. Ma non so quando si potrà, beh io spero presto.

Alessia

23 Aprile 2020

Oggi è stata una di quelle giornate brutte, di questo periodo orribile e per questo sono arrabbiata con tutti. In realtà, non so nemmeno io di preciso con chi e perchè, ma sento che c'è qualcosa che non va. In questo periodo ho capito però, chi mi vuole davvero bene e chi tiene a me.

Lara

29 Aprile 2020

Adesso che siamo in isolamento provo tanta rabbia per tanti aspetti. Provo rabbia perché non vado più agli allenamenti, quattro volte alla settimana al campo con la squadra e il mister. Provo rabbia perché non vedo i miei amici ed il mio migliore amico. Gli amici sono importanti per me perché mi fanno divertire e ora mi arrabbio perché non posso incontrarli.

Nicolò

24 Aprile 2020

La rabbia è la conseguenza di tutto, e in questo periodo tutti la stiamo provando. Siamo arrabbiati perchè non possiamo ancora uscire tranquillamente e ci sentiamo tristi. La rabbia in questo periodo ci spinge a fare anche cose sbagliate e a non rispettare le regole. Voglio, come tutti, riabbracciare le persone a cui tengo, confrontarmi con gli altri di persona. Rivoglio tutto, ossia la mia vita. La rabbia non mi farà dimenticare questo mio desiderio.

Melissa

26 Aprile 2020

Questa quarantena mi sta facendo impazzire. Va bene che se usciamo ci contagiamo, però non possiamo stare in quarantena in eterno. Provo tanta rabbia, dato che in casa ci sto da almeno 1 mese e mezzo, se dovessero riconfermare ancora la quarantena dopo il 3 maggio, io non ce la farò veramente più.

Angelica

29 Aprile 2020

Oggi voglio esprimere con tutto il mio cuore, la rabbia che sento dentro. Mi manca tutto..... le mie passeggiate in montagna , al mare, in campagna. Mi fa rabbia quando passano i carabinieri a controllare e mi sembra di essere in carcere. Che rabbia stare dietro al cancello a osservare la tranquillità, ma anche la desolazione del mio paese!!!

Susanna

25 Aprile 2020

La rabbia, anche se è un sentimento che mi appartiene, in questo periodo è molto frequente che mi arrabbi, perché lo stare a casa mi fa innervosire. Questa rabbia ora è rivolta soprattutto verso alcuni politici che vogliono allungare la scuola fino a luglio o verso quelle persone che, nonostante il divieto, escono ugualmente.

Elisabetta

27 Aprile 2020

...Eh sii, siamo proprio agli arresti domiciliari!!! ma senza aver commesso nulla di grave e questo provoca in me un po' di rabbia. Trovo ingiusto, a causa di questo virus, il fatto che non siamo liberi di uscire, liberi di incontrarci con i nostri amici, liberi di fare il proprio sport preferito, liberi di abbracciarci e liberi di invitare il proprio amico o i propri amici a casa per giocare.

Samuele

27 Aprile 2020

La rabbia di molte persone è molto evidente, invece in altre, come me, questo sentimento lo "nascondono". Ovviamente la rabbia ha, e deve avere, sempre una motivazione. La rabbia in generale è verso le persone che in questo periodo non rispettano le regole, perchè mettono a repentaglio non solo la loro vita, ma la vita di tutti.

Silvia

01 Maggio 2020

Tutti i giorni sono abituata ad aprire la finestra e a soffermarmi a guardare il paesaggio. Immagino una “rete immaginaria” che mi isola dal mondo. Provo tanta rabbia perchè mi sento dentro questa muraglia. Sono arrabbiata anche perché trovo ingiusto che alcune persone non rispettano le regole.

Martina

01 Maggio 2020

Tutti noi siamo arrabbiati per questo virus, è normale che siamo arrabbiati però bisogna pensare che la vita è fatta di felicità e di tristezza. Purtroppo questo virus è entrato a far parte della nostra vita e non credo che questa tornerà più come prima.

Aurora S.

30 Aprile 2020

Sto sentendo un po' di rabbia a causa di stare sempre negli stessi ambienti, faccio da casa all'ovile di mio babbo e lo aiuto. Nella mia piccola officina che ho sistemato in questa quarantena aggiusto la mia bici, la mia moto e altre cose. Quando capita porto il cane a passeggio vicino a casa.

Denis

Caro diario...

18 Aprile 2020

In questi giorni pensare al silenzio non è strano. E' il silenzio che c'è fuori, il silenzio di stare a casa 24h su 24h, rinchiusa solo con i propri familiari, è il silenzio della scuola. Questa condizione così silenziosa fino a qualche mese fa, non la provava nessuno. Eravamo abituati a uscire con gli amici tanto che è strano anche da dire.

Chiara

19 Aprile 2020

Oggi volevo dedicare un minuto di silenzio, ovviamente simbolicamente, a tutte le persone che non sono riuscite a vincere contro questo nemico, e voglio dedicarglielo perché il silenzio lo vedo come un segno di rispetto, un importante riconoscimento per coloro che hanno lottato con coraggio pur perdendo ingiustamente contro il virus.

Federica S.

19 Aprile 2020

Sono molto triste perché non posso uscire e incontrare gli amici e perché il giorno di pasquetta dovevamo andare da mia nonna per stare insieme a lei e ai miei cugini e zii per trascorrere una giornata diversa dal solito. Penso alle persone sole che vivono nel silenzio più totale senza potersi confrontare con nessuno.

Daniele

19Aprile 2020

E' da settimane ormai che i nostri paesi sono in silenzio perché non si sentono più i rumori di macchine, di persone che escono, di bambini che giocano. I paesi e le città sono molto silenziose e deserte. Spero che questo silenzio ci aiuti a riflettere bene su questa situazione per poterne venire fuori al più presto.

Federica A.

22 Aprile 2020

Mi sembra che il mondo è morto di Covid 19, non sento più nulla quando mi affaccio alla finestra. Mi ricordo, prima che ci fosse questo virus, quando stavo dormendo mi svegliavano le macchine che passavano, la gente che parlava e il canto degli uccelli. Io mi arrabbiavo perché non mi lasciavano dormire. Solo adesso capisco che c'era vita e tutto quel rumore mi manca. Il silenzio è una cosa veramente brutta!

Federico

17 Aprile 2020

Molte persone in questo momento di crisi sono diventate ancora più silenziose e impaurite e non riescono confidarsi con la famiglia e gli amici. Secondo me, piuttosto che vivere nel silenzio e nel dolore, la cosa migliore e più intelligente da fare è prendere coraggio e sfogarsi con qualcuno che ti vuole bene. Il Covid-19 ci sta mettendo a dura prova e bisogna reagire. Non bisogna tacere e rassegnarsi alla tristezza. Il silenzio non aiuta.

Nicola C.

19 Aprile 2020

Questi giorni mi sto accorgendo sempre di più che nel mio piccolo paese e davanti a casa mia, rispetto agli altri giorni, c'è molto più silenzio: passano pochissime macchine e soprattutto meno persone a piedi. Oggi si sente solo il nostro caro sacerdote, che nonostante tutto, cerca di farci ascoltare la messa attraverso il megafono.

Ilaria

18 Aprile 2020

Oggi ti voglio parlare del silenzio, del silenzio che sento ogni giorno a casa mia. Non mi piace questo tipo di silenzio.

Invece, strano, ma vero, mi manca il silenzio che facevamo nella classe quando i professori spiegavano, mi manca il silenzio di quando il professore ci sgridava e tutti cercavamo di trattenere la risata.

Tommaso

19 Aprile 2020

Se penso al virus e alle regole che sono state imposte in tutta Italia non posso non pensare al silenzio ; nelle case, nelle strade, nei negozi, negli ospedali e in tutto quello che ci circonda. Io non amo il silenzio, perché normalmente mi fa pensare alla tristezza e in questo periodo, ovviamente, ancora di più.

Eleonora O.

1 Aprile 2020

Ogni giorno mi capita di uscire in giardino e pensare... com'è cambiata la situazione!! Prima c'erano molte più persone in giro, per le strade: gente al lavoro, a fare un passeggiata, in piazza.... Adesso regna un grande silenzio. C'è silenzio nelle vie , ogni tanto passa qualcuno ma non è come prima. Nessuno sa quanto potrà durare questo silenzio perché secondo me, ormai, nessuna cosa è certa. Però credo che in parte questo silenzio possa essere positivo. Stando a casa si può dedicare più tempo a qualcosa che magari non avevamo mai pensato di fare. Ma anche passare più tempo con la propria famiglia, cosa che magari prima non si aveva tempo di fare per i mille impegni.

Eleonora S.

18 Aprile 2020

In questo periodo di pandemia in tutti i paesi e città d'Italia c'è una cosa triste e particolare, ovvero il SILENZIO. La maggior parte dei negozi è chiusa, le persone sono a casa e le auto che circolano sono poche. Io, personalmente, mi considero una persona alla quale piace il rumore, perciò quelli come me, fanno fatica a sopportare questa situazione e, poi, non si può neanche stare con gli amici e quindi questo silenzio è ancora più difficile da tollerare

Matteo

21 Aprile 2020

Caro diario, quante volte ci capita di sederci sul letto per riposarci e sentire un chiasso assurdo. Ora, invece, ci sentiamo un po' soli con tutto il silenzio che ci circonda: però, a dir la verità, qui a Sini, come in tutti i piccoli paesini, non si sente tanta differenza....

Silvia

23 Aprile 2020

Sai come ho passato la giornata? Facendo sempre le solite cose. Ma che fastidio!! non si sente volare neppure una mosca. silenzio totale! Neanche i miei vicini si sentono, solo ogni tanto.

Alessia

19 Aprile 2020

.....Ti parlerò del silenzio, il silenzio nelle strade dei paesi e delle città, il silenzio nella mia camera. A volte dalla vita vogliamo solo tranquillità ma in questo periodo desideriamo che tutto torni come prima. Sentire nuovamente i suoni delle parole, le risate in compagnia, i rumori nelle strade, il chiasso delle aule.

Melissa

26 Aprile 2020

Vivo in un paese che è già di suo silenzioso, ma adesso per colpa di questa pandemia è anche peggio, non si celebrano addirittura più messe e funerali. Alcune volte però mi rincuora questo "non rumore" forse la gente ha davvero capito che bisogna rimanere a casa.

Stefano

01 Maggio 2020

Insomma diario devi sapere che una cosa positiva di questo coronavirus c'è!!!! Molte persone come me, hanno scoperto che la natura è bellissima e che il silenzio è quello della natura che si è ripresa i suoi spazi!!E forse questo ci aiuta ad andare avanti e a pensare positivo..

Aurora

15 Aprile 2020

Il silenzio è una cosa strana che succede poche volte nella nostra vita, però è una cosa che ti fa riflettere molto. Adesso quando si va a fare la spesa, per strada non si vede nessuno e percepisci la novità del silenzio. A me capita che quando vado a prendere qualcosa di indispensabile dalla nonna, non incontro più nessuno, però per uscire come prima è ancora troppo presto.

Nicolò

23 Aprile 2020

Immaginiamo per un minuto come sarebbe il mondo in silenzio, forse sarebbe un po' rilassante non sentire sempre quei rumori fastidiosi ma in fondo ci dispiace tanto.

Martina

16 Aprile 2020

Il silenzio è utile quando cerchi l'isolamento e vuoi stare a riflettere da solo, ma per me non dovrebbe esistere perché la bellezza delle parole è unica. A me parlare mi fa sentire bene. E' vero potrei non stare mai zitta ma io parlo perché mi fa stare bene.

Elisabetta

25/04/2020

Dicono che è una cosa positiva se c'è silenzio perché la gente sta rispettando la legge, ma è una cosa abbastanza triste non vedere nessuno passare, oppure vedere una macchina ogni mezz'ora anche se è per il bene di tutti.

Angelica

17 Aprile 2020

Il silenzio non mi piace e la quarantena mi fa stare male. Mi mancano tanto i miei amici e **alcune volte** mi manca anche la scuola.

Lara

22 Aprile 2020

Odio quando c'è silenzio. Vorrei riuscire di casa a fare passeggiate, andare da nonna, dalla mia famiglia. Mi fa strano anche il silenzio della scuola. Purtroppo quest'anno l'anno scolastico è finito e non vedrò più i miei compagni però sono felice che gli vedo in videoconferenza.

Susanna

24 Aprile 2020

Secondo me, il silenzio è qualcosa che ti fa capire che non tutto sta filando liscio ma certe volte è anche qualcosa di bello ad esempio quando si pensa o si riflette. Una delle cose più belle al mondo è pensare... Mi manca soprattutto il rumore di quando si calcia il pallone, mi mancano le voci dei miei amici e parenti, mi manca il boato dello stadio San Siro quando segna un calciatore dell'Inter (la mia squadra del cuore).

Samuele

SILENZIO

Caro Diario...

4 Aprile 2020

Ho un po' di ansia ma devo essere coraggiosa. Molte volte le notizie che sentiamo alla tv ci fanno pensare che questa epidemia sia lontana e che noi viviamo in un posto sicuro, ma così non è.

Federica. A

19 Marzo 2020

Siamo ormai in casa da più di un mese , ho sempre paura di prendermi il coronavirus visto che papà esce a fare la spesa oppure a portare la spesa ai miei zii .Mio fratello lavora a Cagliari e sta a contatto con tante persone. La mia paura è che questo virus possa durare ancora per molto tempo e questo comporterebbe rimanere ancora a casa.

Federico

15 Aprile 2020

In questo momento io sto mangiando un pezzo di cioccolato per tirarmi un po' su di morale, dato che non posso uscire neanche di casa . Io ho paura che arrivi il virus nel mio paese, e che mi possa infettare e questo mi spaventa perché nel nostro territorio non ci sono abbastanza risorse per poter aiutare le persone infettate.

Daniele

11 Aprile 2020

A volte bisogna trovare momenti di felicità anche nelle situazioni tragiche o non si potrà vivere bene. La paura è in tutti i cuori , fa parte di noi e non si può decidere di allontanarla del tutto. Forse senza una piccola dose di paura non affronteremo e vinceremo le sfide..

Nicola C.

11 Aprile 2020

Di solito la paura che provo è solo il frutto dell'immaginazione ma questa volta è vera e fa parte dell'esperienza che stiamo vivendo tutti, dalla quale non possiamo uscire quando vogliamo ma possiamo solo sperare che si concluda tutto al più presto.

Chiara

21 Marzo 2020

Ho paura che non si risolva tutto il prima possibile e quindi che il contagio non si fermi. E' una sensazione strana e molte volte non mi rendo nemmeno conto di quello che sta succedendo.

Aurora

09 Marzo 2020

La "paura" è qualcosa che non conosco benissimo, perché FORTUNATAMENTE l'ho provata rarissimamente. Invece in questo periodo di quarantena sto iniziando a "conoscerla" perché pur essendo in casa rinchiusa c'è sempre la paura di essere contagiati.

Eleonora O.

20 Marzo 2020

Ora è presente anche la paura!!!!!! Quella paura che in casi del genere ti fa pensare a dubitare di tutti, ma anche di te stesso..Pensi di aver fatto qualcosa di sbagliato, hai paura di contagiare qualcuno e di essere contagiato a tua volta, paura di non aver seguito alla lettera le disposizioni che lo stato ci ha dato.

Nicola P.

14 Marzo 2020

Provo molta paura per tutta questa storia, non ci capisco più niente...e soprattutto ho paura di restare chiusa in casa ancora per molto, addirittura per tutta l'estate, di non rivedere i miei amici per un anno intero.

Giulia

11 Aprile 2020

Io non mi aspettavo che la situazione si sarebbe aggravata così tanto ... infatti non mi sembra vero. È come se ci trovassimo in un film dove c'è un virus che contagia tutti e io HO PAURA.(ammetto che i primi giorni ero abbastanza tranquilla).....Non mi aspettavo tutto questo semplicemente perché all'inizio erano solo 10 giorni di isolamento e ho pensato "che saranno mai dieci giorni, magari si sistemerà tutto".

Eleonora S.

16 Aprile 2020

Noi abbiamo paura ma siamo protetti, abbiamo tante persone che rischiano la vita per noi, come i medici, anche loro provano la stessa emozione ma, penso che loro devono esserne fieri, e penso anche che la paura sia per loro il motivo per cui vanno avanti.

Federica S.

08 Aprile 2020

Ho sempre più paura che accada il peggio del peggio e che la situazione non migliori. Ho paura per la mia famiglia, per mio padre che giornalmente esce per lavoro. Ora ho paura anche per i miei nonni che potrebbero essere a rischio.

Ilaria

07 Marzo 2020

Ho paura che questa situazione duri molto a lungo e che le vittime di questa epidemia aumentino di giorno in giorno. Temo anche che la situazione peggiori non solo in Sardegna ma anche in tutti i luoghi del mondo, dove è presente questo virus. Ho paura che le vittime di questa epidemia aumentino di giorno in giorno.

Tommaso

09 Marzo 2020

In questi giorni provo delle emozioni abbastanza forti e la mia paura è quella di non riuscire a superare questa difficilissima situazione. Molte persone sono malate, soprattutto anziani e penso che moltissimi bambini e ragazzi, come me, abbiano paura per i loro nonni e bisnonni, perché se il virus dovesse contagiarli possono rischiare di morire.

Matteo

25 Aprile 2020

Ci vorrà molto tempo prima che si torni alla normalità. Qui in Sardegna ci sono quasi 1000 persone contagiate e purtroppo molti morti. Ho di paura molti contagi avvengono dentro gli ospedali. Ho paura che mio zio si possa ammalare, lui è un dottore. Vive a Cagliari e prima veniva ogni settimana ora invece è più di un mese che non lo vedo. Non viene non solo perché non si può uscire dal proprio comune ma anche per non contagiare i miei nonni.

Alessia

30 aprile 2020

In questo periodo purtroppo la paura è sempre presente, non solo per me ma anche per i miei familiari. C'è la paura che il virus arrivi nel mio paese, che qualche mio parente venga contagiato. La paura che provo è diversa da quella di un'interrogazione e mi sto rendendo conto che la paura di prendere un brutto voto non è più la grande preoccupazione della mia vita.

Angelica

18 Aprile 2020

Adesso questa situazione mi fa davvero paura perché non vorrei che il virus possa arrivare a contagiare miei genitori, i miei fratelli, i nonni, gli amici. Tutto sta cambiando.

Nicolò

20 Aprile 2020

Sai come descrivere la paura? beh, io la paura la descriverei come un pidocchio, buffo vero? E' così che la vedo, come un pidocchio che ti sta sempre addosso o come l'ansia, quella che non ti lascia mai e che ti sta sempre addosso con il fiato sul collo. In questa quarantena la sento sempre con me. Ho paura che i miei genitori e mio fratello, uscendo ogni giorno da casa per lavoro, vengano contagiati. Ho paura di perdere i miei amici e di non vederli più, ho anche la paura di non farcela io...

Elisabetta

29 Aprile 2020

Quando ci hanno detto della chiusura della scuola penso che la reazione sia stata uguale per tutti: eravamo felici di questa novità, ma con l'aumento dei casi di contagio abbiamo capito che non sarebbe stata una vacanza. Da quel momento abbiamo iniziato ad aver paura.

Stefano

12 Aprile 2020

Oggi non sono molto allegra come gli altri giorni, dovrei esserlo perché è pasquetta ma le notizie che circolano mi fanno paura. Ho paura di non poter più fare le cose di prima. Ho paura che qualche mio parente sia stato contagiato. Ho paura di restare a casa per molto tempo e di non vedere più le persone che mi stanno a cuore. Non mi sta facendo un buon effetto la quarantena!!!

Lara

17 Aprile 2020

La paura è diabolica, si impadronisce della tua mente e non ti lascia più. Noi abbiamo paura della paura, perché solo a nominarla ci vengono i brividi. Oggi la paura è per tutto quello che sta succedendo nel mondo. La paura di non farcela, la paura che la situazione peggiori, la paura di non sopravvivere. Penso che la paura ci accompagnerà ancora per molto tempo e purtroppo forse ci abitueremo a tutto ciò....

Melissa

12 Aprile 2020

La paura è in ognuno di noi. Certo uno ha più paura di un altro. La mia

paura è quella di non riuscire più a vivere la vita normalmente come 2 mesi fa. Ho paura che questo virus non se ne vada più dalla nostra terra, ho paura che quando ci rifaranno riuscire i contagi aumentino e quindi dovremo tornare “sulla linea di partenza”. Ho paura che prima di riabbracciare tutti i miei amici passi molto ma molto tempo e ho paura che questa estate sarà la più brutta di tutte. Insomma hai capito che ho paura un pò di tutto.

Aurora

14\04\2020

Io non ho molta paura ma non posso negare di averne un pò. Ci sono molte persone però che sono terrorizzate e stanno soffrendo il peso di questa quarantena, . Io ho una casa enorme con un giardino gigante, ho un cagnolino che mi tiene compagnia e mi distrae, forse è per questo che ho poca paura.

Silvia

29 Aprile 2020

Ho paura che questo bruttissimo periodo non finisca, ho paura per i miei carissimi genitori che lavorano in posti affollati e alcune volte , quando gli chiedo un abbraccio si inventano una scusa. Ho paura anche per i miei parenti e amici, in realtà per tutto il paese e per tutto il mondo.

Samuele

Caro diario...

7 Aprile 2020

Posso ritenermi fortunata e ringraziare, forse la fortuna, perché, pur vivendo una condizione difficile, il mio unico compito e dovere è stare a casa che, non è nulla in confronto a quello che fanno i medici e gli infermieri tutti i giorni. Ogni giorno rischiano la vita per salvare quella di altre persone. Un'altra cosa per la quale posso essere grata è che, anche se il virus è arrivato nella mia zona, non si è diffuso e probabilmente si riuscirà a contenerlo.

Chiara

7 Aprile 2020

Gratitudine significa provare riconoscenza per qualcuno. Io questa parola la rivolgo a tutti i dottori e personale sanitario che in questo periodo stanno aiutando le persone affette a Covid-19. Io mi sento di dire grazie a queste persone che sono instancabili e che pur di salvare altre vite, mettono a repentaglio la loro. Grazie.

Eleonora O.

3 Aprile 2020

Oggi mi sento di dire grazie a tante persone, ma l'elenco sarebbe molto lungo. Il primo grazie che voglio dedicare è a Dio che sta preservando me e la mia famiglia da questa malattia. Grazie perché non mi sta mancando nulla, perché nonostante i pericoli, il mio papà sta continuando a lavorare. Il mio grazie va anche e soprattutto a chi ha saputo rispondere con coraggio e spirito di sacrificio a questa emergenza. In questi momenti ti accorgi della solidarietà e della bontà delle persone, che per fortuna sono ancora tante!! Un altro grazie a tutti coloro che stanno in prima linea esponendo la propria vita al pericolo del contagio. Grazie di cuore a tutti per quello che fate, uniti ce la faremo.

Nicola P.

15 Marzo 2020

Io sono grata al lavoro che fanno i medici e gli infermieri per curare tutte le persone che ne hanno bisogno. Loro ci insegnano, esponendosi in prima linea, che di fronte alla difficoltà non bisogna arrendersi, ma affrontarla e combatterla.

Federica A.

14 Aprile 2020

In questo periodo dobbiamo ringraziare veramente tanto tutte quelle persone che nonostante il virus vanno a lavorare. Soprattutto i medici, gli infermieri e tutti coloro che lavorano negli ospedali perché sono diventati i nostri eroi, sono in prima linea e si sacrificano per noi.

Federico

30 Marzo 2020

Medici, volontari e forze dell'ordine si stanno dando da fare per salvare più persone possibili da questo virus e per questo io provo molta gratitudine.

Daniele

9 Aprile 2020

Tutti dovremo essere grati a chi si impegna ad aiutare le persone infette, ma qualcuno non lo capisce e brontola perché deve stare a casa. Noi ragazzi purtroppo non possiamo fare molto. Sicuramente dobbiamo adattarci a questo momento di crisi rimanendo a casa, seguendo tutte le indicazioni, non lamentandoci, ma ringraziando chi è impegnato in questa battaglia!

Nicola C.

7 Aprile 2020

Un grazie, anche se sembra strano, lo darei al corona virus, perché è solo grazie a lui se l'inquinamento è diminuito e grazie a lui se la gente è più attenta a quello che fa. Forse lui ci sta avvisando che stavamo davvero esagerando. È arrivato in silenzio senza dire nulla, per darci un allarme e per farci riflettere. Grazie diario per avermi fatto sfogare.

Aurora

14 Aprile 2020

Caro diario, ti voglio ringraziare per esserci sempre per me. Mi fai divertire e sorridere anche nei momenti in cui sono triste e sola. In questo periodo di isolamento ho tanto bisogno di te.

Giulia

11 Aprile 2020

Credo che in questa situazione ci siano persone di cui veramente dobbiamo essere tutti grati. Per me queste persone sono quelle che si impegnano e aiutano gli altri. Ci sono i medici, per esempio che lavorano tutto il giorno rischiando la loro vita.

Eleonora S.

10 Aprile 2020

Caro diario, oggi vorrei parlarti della gratitudine, una parola, che in questi tempi non deve assolutamente mancare, perché ci sono persone che rischiano o addirittura perdono la propria vita per noi. Dobbiamo essere davvero grati ai medici e alle persone che ci aiutano anche in questi momenti di difficoltà. Spesso penso che bisogna farsi questa domanda: preferiresti stare a casa con nemmeno l'1% delle possibilità di prendere il virus, o fare la vita di chi è esposto al virus con il 90% di possibilità di ammalarsi? "con questa mia riflessione ti saluto".

Federica S.

7 Aprile 2020

Ringrazio i medici, operatori sanitari e tutti i volontari che aiutano le persone che sole, vivono momenti di grande, grande difficoltà; come gli anziani negli ospizi e i malati negli ospedali, che combattono e vedono la realtà del dramma del corona virus più da vicino e soffrono maggiormente.

Ilaria

5 Aprile 2020

Al tg ho sentito la notizia di tante persone altruiste e generose che regalano e offrono il cibo ai senza tetto e alle persone che hanno perso il lavoro. Noi tutti dobbiamo essere grati a queste persone che stanno compiendo buone azioni.

Tommaso

1 Aprile 2020

Mio padre è un sergente dell'Esercito, anche lui è più impegnato del solito, esce la mattina presto e rientra la sera tardi. Sono molto grato, oltre che a lui, a tutti i medici, poliziotti, carabinieri e ai negozianti che portano la spesa a casa delle persone che non possono uscire, come gli anziani.

Matteo

3 Marzo 2020

In questi mesi la parola GRATITUDINE è così importante nella nostra vita. Solo in questi momenti ci si rende conto di quanto siamo fortunati. Prima trascuravamo le piccole cose, invece ora le consideriamo e cerchiamo di apprezzarle. A presto

Angelica

15 Marzo 2020

Un ringraziamento va ai medici, infermieri e tante altre persone che, nonostante abbiano una famiglia, lavorano per salvare persone che soffrono. Un grazie anche alla natura che in un periodo in cui l'umanità sta soffrendo, si sta risvegliando e tanti animali adesso vivono meglio.

Nicolò

31 Marzo 2020

L'unica che è grata a questo coronavirus è la natura, pochissime auto che viaggiano per le strade, non ci sono né trasporti via mare né via cielo, questo le fa solo bene. La natura si riprende sempre ciò che è suo e alla fine di questa quarantena sarà ancora più bella di prima.

Lara

20 Marzo 2020

Oggi sono qui per dirti grazie. Grazie per avermi aiutato nei momenti brutti e belli, soprattutto ora che viviamo un periodo buio, per colpa del Coronavirus.

Elisabetta

3 Aprile 2020

Quest'oggi voglio parlarti di quelle persone che durante la situazione del Coronavirus ci aiutano e ci supportano con tutte le loro forze, sicuramente non solo a loro voglio dedicare questo mio pensiero, però tutti ci rendiamo conto che sono dei veri eroi.

Melissa

1 Maggio 2020

Io voglio dire grazie a tutti coloro che ogni giorno rischiano la vita per salvare tutti noi come : i medici, le forze dell'ordine, ecc... Io voglio dire grazie a tutta l'Italia che rimane a casa per proteggere la salute di tutti. Se tutti rispettiamo le regole insieme c'è la faremo, ne sono certa.

Aurora

22 Aprile 2020

In questo periodo ci sono tantissime persone che salvano la vita dei contagiati,; ad esempio i medici. Io li ritengo persone fantastiche . Dobbiamo essere grati al loro coraggio e impegno quotidiano.

Martina

29 Marzo 2020

In questo periodo è di estrema importanza dire grazie a tutti, A tutti coloro che fanno qualcosa per il bene della comunità: i medici, la forestale, i carabinieri e in generale tutte le persone che stanno a casa per evitare la diffusione del virus

Silvia

5 Aprile 2020

Ringrazio i miei amici e i miei compagni di classe che per fortuna ci sono e ci sentiamo sempre. Se ho qualche difficoltà chiedo aiuto e loro sono sempre disponibili, alcune volte mi rivolgo anche ai compagni della seconda D

Alessia

23 Aprile 2020

Un grazie immenso anche a tutti coloro che lavorano nei negozi che offrono i beni di prima necessità esponendosi anche loro in prima linea. Quindi impariamo a rispettarli con lo stesso rispetto che abbiamo per i medici e per tutto il personale sanitario.

Stefano

9 Aprile 2020

Negli ospedali lavorano tante persone come medici,paramedici, infermieri che si prodigano per salvare tante vita. Noi dobbiamo ringraziarli tantissimo perchè ci sono e ci saranno sempre, pur mettendo a rischio la loro vita

Susanna

11 Aprile 2020

Se a breve finirà tutto ,sarò grato prima di tutto a tutte le brave persone che hanno rispettato le regole avendo tanta pazienza e restando a casa come ho fatto io. Ringrazio anche la mia famiglia che mi ha sostenuto per tutto questo lungo periodo.

Samuele

GRATITUDINE

Caro diario...

14 Aprile 2020

Siamo chiusi in casa da più di un mese. Questa quarantena non finisce più. La televisione tutti i giorni parla dei contagi , dei morti e dei guariti. Adesso sembra che stiano diminuendo. Noi forse potremo uscire di nuovo a maggio, però dovremo avere sempre la mascherina. La mia speranza è che questo virus sia sconfitto e così , tutti potremo tornare a vivere come prima , riprendere a frequentare a scuola , a giocare a calcio e a stare con gli amici.

Federico

8 Aprile 2020

“Speranza” è una parola che in questo periodo si usa frequentemente. Soprattutto la speranza che tutto questo finisca il più presto possibile, che si possa tornare alla normalità come tre mesi fa, quando si poteva ancora uscire con gli amici e quando si andava ancora a scuola.

Eleonora O.

7 Aprile 2020

Un po' questa quarantena mi sta facendo bene perché sto capendo quali sono le persone veramente importanti di cui non posso fare a meno.

Ilaria

3 Aprile 2020

La situazione non sta mutando, ma non sto perdendo la speranza. Spero che la situazione possa risolversi al più presto. Oggi ti racconterò quale è la mia speranza per il futuro. Io, rispetto ad altre persone, non sono molto preoccupato per il destino del nostro caro pianeta . Il primo motivo è che non vedo niente di nuovo in questa situazione, ci sono feroci guerre che per quanto lontane da noi continuano e tante sono le vittime innocenti quante quelle che muoiono colpite dal virus. Nei secoli passati l'uomo ha conosciuto situazioni non molto diverse da queste. Ci sono stati lunghi periodi di peste: molte vite cancellate, ma la peste è finita e l'uomo ha continuato a vivere e ad evolversi. Il Covid-19 è la peste del presente! Io continuerò a sperare e a sperare finché questo virus non sarà sconfitto.

Nicola C.

9 Aprile 2020

Spero che la “guerra” contro questo virus venga vinta il prima possibile, così da permettere ai bambini, ragazzi ed adulti di uscire di nuovo, di tornare a scuola, di riprendere con lo sport, ricominciare a fare tutto quello che si vuole. In questo periodo c'è la festività della Pasqua, sarebbe stato meglio poter festeggiare con i parenti, invece ognuno è rimasto a casa propria. Io spero che i medici trovino una cura contro il COVID-19, così questo malefico virus se ne andrà dall'Italia e da tutto il resto del mondo,

Matteo

9 Aprile 2020

Sto cominciando ad avere più speranza, sono sicura che torneremo alla normalità il prima possibile, sono sicura che arriveremo a contagi zero, e sarà così in tutto il mondo. Prima finirà tutto prima potremo abbracciare le persone più care, e rivedere le persone che vivono lontano da noi. Sento che i contagi diminuiscono e fra un pò potremo riuscire, ma non sarà come prima. Avremo la mascherina e i guanti, e dovremo tenere comunque le distanze. Non vedo l'ora rivedere mia cugina, mia zia, mia nonna, mio fratello. Non vedo l'ora di rivedere tutti i miei amici e i miei parenti, non vedo l'ora di rivedere tanta gente in giro e non vedo l'ora di partire e visitare tante altre città.

Giulia

12 Aprile 2020

Non voglio pensare alle cose brutte, ma vivere queste giornate nella positività dei vecchi tempi. Oggi è il giorno di Pasqua è anche se ormai siamo chiusi a casa da circa un mese, si sente nell'aria che è un giorno diverso. Anche se è una Pasqua diversa, io, mamma e papà stiamo cercando di fare le stesse cose degli altri anni. Non voglio pensare alle cose brutte, ma vivere questa giornata serenamente soprattutto nella speranza che tutto questo possa finire al più presto e la nostra vita ritorni ad essere quella di prima. E' bello pensare al giorno di Pasqua come a un giorno di speranza, a un giorno di rinascita....quale giorno migliore se non il giorno della resurrezione di Gesù? Spero che tutto ciò che stiamo vivendo ci insegni qualcosa e ci dia la speranza di un mondo migliore. Ora ti lascio caro diario, a presto!

Nicola P.

13 Aprile 2020

Molte volte le notizie che sentiamo alla tv ci fanno pensare che questa epidemia sia lontana e che noi viviamo in un posto sicuro, ma non è così. Ho un po' di ansia , però devo essere coraggiosa e sperare che tutto finisca in fretta , e rispettare le regole che ha deciso il Presidente , cioè : stare a casa , lavarsi sempre le mani e aspettare.

Federica A.

13 Aprile 2020

E' dal sette aprile che non ti scrivo!! sai come sono fatte le feste sempre piene di impegni!!!SCHERZO !! QUALI FESTE?? .. oggi lunedì 13, il giorno di pasquetta continuo a scriverti per dirti che, nonostante tutto, mi sento "speranzoso".Spero che le persone infette dal virus guariscano al più presto per tornare dalle loro famiglie,e ovviamente spero che la situazione non peggiori e che le vittime diminuiscano.

Tommaso

13 Aprile 2020

Io spero che il virus non arrivi qui nei paesi vicini perché in queste zone non hanno abbastanza risorse per aiutare le persone infette. Secondo me bisognerebbe aiutare tutte le persone in difficoltà , dare un tetto a quelli che vivono in strada, dare più mascherine, dare più guanti.

Daniele

11 Aprile 2020

Non vedo l'ora di poter dire che finalmente è tutto finito e che posso tornare alla vita normale di tutti i giorni.

Chiara

14 Aprile 2020

La speranza è veramente una sensazione bellissima... anche quando si sa che non ci sono più vie di uscita. La speranza ti aiuta, ma porta anche delle delusioni...

Federica.S.

08 Aprile 2020

Questa epidemia ormai è diventata un incubo, non si sa nè come nè quando finirà. In questo periodo spero in tante cose, anche se la situazione molto raramente presenta dei miglioramenti. Per prima cosa spero che si risolva tutto il prima possibile. Non so se quest'anno rientreremo a scuola, ma io lo spero perché questo significa che sarà tutto passato e che si sarà risolto tutto. Non vedo l'ora di tornare alla vita di tutti i giorni

Aurora

SPERANZA

1 Aprile 2020

Alcuni dicono che la scuola, forse non riaprirà a giugno, ma arrivati a questo punto, spero proprio che sia così. Lo spero perché significherebbe che questa situazione di isolamento sarà ormai finita. La tv dice che dovremmo tenere le misure di sicurezza per diverso di tempo. Speriamo che molto presto il vaccino sia pronto. Io lo spero perché così possiamo riprendere le nostre uscite tranquillamente senza mascherina e senza la paura di essere contagiati...

Alessia

5 Aprile 2020

Mi manca tutto: gli amici, la scuola e soprattutto uscire. Spero che presto troveranno un vaccino e che almeno non dovremmo passare tutta l'estate a casa, perché non vorrei trascorrere ferragosto in quarantena come a pasquetta, ma tutto questo so che è soltanto per il nostro bene.

Angelica

2 Aprile 2020

Spero che possiamo ricominciare a fare la vita di sempre anche se io credo che non sarà mai come prima, per me è come se il mondo fosse cambiato e noi dovremmo ricominciare dall'inizio.

Aurora

14 Aprile 2020

La speranza è una cosa che c'è sempre e ci da conforto quando i momenti non sono dei migliori, come questo momento che stiamo vivendo tutti noi. La pandemia sta distruggendo un po' tutti noi, sia fisicamente che mentalmente. Nonostante tutto io ho speranza e penso sempre in positivo.

Silvia

7 Aprile 2020

La speranza è in tutti quei medici che 24 ore su 24 restano in ospedale per aiutare i contagiati per poter guarirli . La speranza è in tutte quelle famiglie che sperano di non perdere nessuno, la speranza è in quelle coppie che sperano di avere una vita felice e una famiglia e la speranza è anche in ognuno di noi che aspettiamo di superare questo periodo.

Elisabetta

2 Aprile 2020

Adesso che siamo in isolamento mi mancano molte persone che spero che stiano bene, come i miei nonni e i miei amici .La mia speranza è ritornare alla normalità

Nicolo'

11 Aprile 2020

Sarei grato prima di tutto a tutte le brave persone che hanno rispettato le regole avendo tanta pazienza e restando a casa come ho fatto io. In verità, ringrazio anche la mia famiglia che mi ha sostenuto per tutto questo lungo periodo perché in certi giorni sono stato un po' triste e giù di umore per la noia, perché mi mancavano i miei amici, i miei zii, i miei nonni e cugini.

Samuele

5 Aprile 2020

Non smetterò mai di ringraziare tutte quelle persone che stanno facendo del loro meglio per salvare le persone colpite dal virus .. Mi mancano tutte le passeggiate con i miei genitori , le uscite con gli amici, andare al parco giochi , i pranzi in compagnia al mare o in montagna . Il giorno in cui rivedrò mia nonna non ce la farò e piangerò tantissimo perchè è passato tanto tempo senza che io la potessi vedere .

Susanna

3 Aprile 2020

Voglio sperare che presto finisca,che non si senta piu' il numero dei contagi che aumenta, che non ci sono altri morti, ma soprattutto la speranza piu' grande è che torni la normalità ,che si possa presto riuscire per strada e che non ci siano piu' mascherine o guanti che ci tengano lontani gli uni dagli altri , e che si possa andare dai nonni ogni volta che abbiamo voglia .

Stefano

8 Aprile 2020

Dobbiamo sperare non solo per noi stessi ,ma soprattutto per le persone che in questo momento soffrono ancora di piu' per questa situazione,come le persone malate o quelle che sono in difficoltà economiche perchè non possono lavorare.

Melissa

10 Aprile 2020

Spero tantissimo che questa cosa si risolva al più presto così potremmo tornare ad abbracciarci.

Lara

22 Aprile 2020

La speranza è una “grande parola”, una parola che ti aiuta nei momenti difficili come questi o che ti fa riflettere su ciò che ti accade e che ti potrebbe accadere, insomma, questa parola ha tanti significati, e la cosa bella è che tutti questi significati sono positivi, ti danno forza e coraggio.

Martina

SPERANZA

La felicità in un click!!!



